

Voucher lavoro: oltre un milione emessi in un anno

Pubblicato: Venerdì 9 Ottobre 2015



Sono 212,1 milioni i buoni lavoro per la retribuzione delle prestazioni di lavoro accessorio, o voucher, venduti da quando sono stati introdotti, nell'agosto del 2008, al 30 giugno 2015

I dati del lavoro accessorio relativi al primo semestre del 2015, con un'analisi dell'andamento della distribuzione dei buoni lavoro dal 2008, sono stati pubblicati oggi, 9 ottobre 2015, sul sito istituzionale dell'Inps, nella sezione Banche dati.

Dallo studio emerge che **la vendita dei voucher è progressivamente aumentata nel tempo**, registrando un tasso medio di **crescita del 70% dal 2012 al 2014** e del 75% nel primo semestre del 2015 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. In costante aumento è anche il numero dei lavoratori retribuiti con i buoni lavoro, che **nel 2014 ha superato il milione (1.016.703)**.

La tipologia di attività per la quale è stato acquistato il maggior numero di voucher è il **Commercio** (18%) seguita dai **Servizi** (13,7%) e dal **Turismo** (13%). Il ricorso ai buoni lavoro è concentrato nel Nord del Paese, e in particolare nel Nord-est, che con 82 milioni di voucher venduti incide per il 38,7%.

La Lombardia, con 37,5 milioni, è la regione in cui sono stati venduti più buoni lavoro, seguita dal Veneto (29,9 milioni) e dall'Emilia Romagna (26,3 milioni).

Al crescente aumento della diffusione dei voucher, oltre all'estensione degli ambiti di utilizzo del lavoro accessorio, ha contribuito anche l'ampliamento delle modalità di acquisto. Inizialmente infatti i buoni

lavoro erano reperibili solo presso le sedi Inps o tramite la procedura telematica. Successivamente si è allargato il numero dei luoghi dove possono essere acquistati, prima mediante le convenzioni con l'associazione dei tabaccaia (FIT) e con le Banche Popolari, e infine con la possibilità di comprare i voucher presso tutti gli uffici postali.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it